

Collegio Regionale Maestri di Sci del Piemonte

Da: Amministrazione Turin Marathon <amministrazione@turinmarathon.it>
Inviato: lunedì 25 marzo 2024 12:36
A: info@maestridiscipiemonte.it
Cc: franco capra; Orleoni
Oggetto: Gli allenatori - premio Montagnedoc 2024
Allegati: dettaglio progetti.pdf



Spettabile Collegio Maestri,
Carissimi tutti,

Come saprete anche quest'anno il gruppo Montagnedoc assegna il premio al miglior allenatore e tecnico di coppa del mondo di sci alpino dell'anno, nel contesto di un convegno dedicato ai temi di sviluppo e salvaguardia del sistema montagna.



Come sempre chiediamo un vostro appoggio e la vostra disponibilità a divulgare l'iniziativa ai vostri contatti istituzionali – maestri, scuole ecc .

De seguito il link alla pagina fb e in allegato l'approfondimento tematico.

<https://www.facebook.com/share/p/9d93Uk9h9zDDKbZT/>

Grati per la disponibilità, vi attendiamo numerosi.

Luigi Chiabrera

Montagnedoc

Corso Regina Margherita 371/10
10151 Torino (Italy)
Tel. +39 011 4559959
Orari ufficio: 9.00 – 13.00

Questo messaggio di posta elettronica potrebbe contenere informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi eventuali file

allegati) senza farne copia. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze. L'interessato può opporsi in ogni momento, in via gratuita, al trattamento dei propri dati al fine dell'invio di analoghe comunicazioni a mezzo di posta elettronica, semplicemente comunicando tale opposizione al seguente indirizzo e-mail: l.chiabrera@turinmarathon.it

i nostri allenatori, ski men e tecnici piemontesi continuano ad essere protagonisti nella coppa del mondo e nelle competizioni internazionali che lo sci alpino propone, dimostrando capacità, competenza e grande spessore professionale.

Ribadire ancora una volta che vantiamo i migliori maestri e tecnici al mondo è un piacere; per questo come gruppo Montagnedoc organizzeremo il 18 maggio prossimo una manifestazione a Cascina la Marchesa articolata in convegno e premiazione ad allenatore e ski man di coppa del mondo, oltre all'assegnazione del premio Valerio Arri al personaggio dell'anno.

Nella mattinata si terrà il consueto convegno e dibattito su temi legati al sistema montagna; si parlerà di regole per la sicurezza, gestione dell'acqua e sistema di vigilanza incendi.



Premio MontagneDoc
Al migliori allenatori e skimen piemontesi di Coppa del Mondo
Giuria: GIS (Giornalisti Sciatori)
Torino Cascina Marchesa 18 maggio 2024

Il Convegno

- **REGOLE** da applicare nella pratica sportiva e motoria invernale ed estiva
- **ACQUA:** Gestione e mantenimento dell'acqua montana, prevenzione disastri ambientali
- **FUOCO:** vigilanza e prevenzione incendi, manutenzione dei boschi, salvaguardia dell'ambiente

Il Programma

09.00 Accreditato
09.30 Inizio riunione: introduzione generale ai temi
10.00 Tavoli di approfondimenti tematici
12.00 Assemblea generale: interventi e dibattito
12.30 Premio MontagneDoc 2024 ai migliori tecnici di Coppa del Mondo; Gral Valerio Arri al personaggio dell'anno—giuria GIS
19.00 Pranzo e saluti

Anno 2024

Al dibattito saranno presenti referenti del mondo politico, istituzionale e imprenditoriale.

Ogni anno questo evento offre lo spunto per la realizzazione di proposte di legge regionali e nazionali: la vostra presenza sarà non solo gradita ma qualificante per la qualità delle iniziative che seguiranno.

L'evento beneficia dell'importante patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino.

Di seguito i link di condivisione e approfondimento

<https://www.facebook.com/share/p/9d93Uk9h9zDDKbZT/>

In attesa di potervi incontrare vi porgo un cordiale saluto.

Luigi Chiabrera



Gli allenatori – Premio Montagnedoc

Torino Cascina Marchesa 18 maggio 2024

Cari amici, cari tutti,

come ogni anno la premiazione per il migliore allenatore e ski man dell'anno diventa occasione per parlare di un argomento di rilievo per le nostre montagne e più in generale per chi le frequenta e le vive.

Il Convegno

Quest'anno abbiamo deciso di occuparci di **prevenzione**.

Prevenzione ossia atto di anticipare, arrivare prima, pensarci prima: significa essere preparati mentalmente, fisicamente ma anche preparare i territori e le strutture ad affrontare incerti eventi futuri.

La prevenzione ambientale e individuale nel sistema montano è un tema valutato come secondario in ogni aspetto fondamentale: da quello sportivo, turistico, ambientale e più in generale relativo salvaguardia della vita degli esseri umani.

Abbiamo deciso quindi di avvalerci di esperti, tecnici, specialisti per formare gruppi di approfondimento che possano affrontare questo tema entrando nello specifico e favorendo, da un lato la messa in pratica di regole esistenti, dall'altro la ricerca di strategie per salvaguardare i territori e la qualità della vita di chi li abita.

Gli argomenti saranno:

- **REGOLE:** da applicare nella pratica sportiva e motoria invernale ed estiva; indirizzo degli aspetti comportamentali, individuali e verso terzi
- **ACQUA:** gestione e mantenimento dell'acqua montana; salvaguardia di ruscelli e torrenti; riflessione sui drammi provocati dall'assenza di prevenzione e manutenzione nel sistema idrico; proposte di intervento
- **FUOCO:** strategie mirate alla salvaguardia dell'ambiente. L'incuria, la mancata gestione e manutenzione dei boschi e molto più frequentemente i piromani creano incendi devastanti sulle nostre montagne con danni e costi enormi. Il tema della prevenzione e salvaguardia in questo settore è di vitale importanza. La vigilanza con l'uso di tecnologie specifiche potrebbe essere un valido aiuto

Questi sono i temi che affronteremo il 18 maggio articolando tre gruppi di lavoro; riteniamo utile incominciare a stimolare quanti poi parteciperanno a entrare nel dettaglio, offrendo qui alcuni

PREMIO MONTAGNEDOC 2024



spunti di riflessione e chiedendo a quanti siano interessati di proporre il proprio contributo che via via pubblicheremo.

Il primo argomento riguarda **le regole di prevenzione applicate alla pratica sportiva** invernale ed estiva: la pratica sportiva invernale riferita allo sci alpino ha regole purtroppo scarsamente applicate ai frequentatori delle piste e più in generale dagli utenti della montagna. Lasciamo da parte il fuoripista e fuoripista estremo che richiederebbe un dibattito a parte, pratica che molto frequentemente è legata a motivazioni individuali.

Veniamo invece alla pratica sportiva di massa: assistiamo troppo frequentemente a esibizioni di velocità inusitata e non controllata su piste affollate che mettono a rischio chi le pratica ma anche e soprattutto gli altri praticanti. Le piste sono sempre più facili, sempre più lisce, belle e curate; la capacità degli impianti di risalita aumenta determinando forti affollamenti sulle piste. Anche lo sciatore meno esperto trova facile esprimersi e la velocità gli facilita il compito; lo slogan *chi sa sciare sa andare piano* non viene applicato, così come le regole e le norme esistenti.

Su questo tema è importante aprire in dibattito e valutare seriamente quali possano essere i controlli e le sanzioni opportune, oltre alla necessità di ricordare e far applicare regole di comportamento e di sicurezza generale.

Il problema generale della sicurezza è comunque estensibile al settore agonistico in cui assistiamo a una rilevante e preoccupante casistica di gravi incidenti. Da qui la ricerca su materiali, protocolli di gara e riflessioni sulle ripercussioni del cambiamento climatico sugli sport invernali che obbliga gli atleti ad allenamenti e gare su piste instabili e pericolose.

Parlare di acqua vuol dire per noi tornare ad affrontare un tema che negli anni ci ha visti protagonisti di un dibattito approfondito legato alla costruzione di bacini e dighe, al cercare di fermare l'acqua là dove la neve, sciogliendosi, favorisce lo sviluppo di fiumi. Quest'anno vogliamo parlare di acqua e prevenzione dai disastri che può provocare se non gestita, irregimentata e ridotta nella sua portata potenzialmente pericolosa.

Su questo tema un ambientalismo irriducibile porta troppo spesso a ribadire come sia più rispettoso per ambiente il non fare nulla: vietare l'asporto della ghiaia dai fiumi, la costruzione di gradoni di fermo, la realizzazione di sponde diventa controproducente. Il "meglio non fare nulla" produce drammi terribili come abbiamo verificato l'anno scorso in Romagna e comunque in ogni ambiente in casi di piogge torrenziali.

Noi vediamo troppo frequentemente fiumi che sono boschi, luoghi che non hanno avuto manutenzione da cinquant'anni ove in caso di piena il legname forma dighe e determina l'esondazione.



La mancanza di manutenzione sulle montagne, portata avanti dai montanari e contadini del luogo, produce situazioni di pericolo che vanno affrontate seriamente. E' necessario riportare lavoratori sulle montagne che possano governare il territorio costantemente e vivere la montagna. Questo è un auspicio: come fare?

Veniamo al terzo punto **Gli incendi**. L'incendio in un bosco è quasi sempre opera di piromani che difficilmente vengono identificati e puniti. E' necessario trovare una soluzione in questo senso e certamente i doni possono essere un utile strumento. Al convegno sarà presente un amico che ci ha affiancato negli anni che si occupa di droni con cui approfondiremo cosa potrebbe significare un sistema di vigilanza h 24. Magari affiancati da interventi molto più semplici. In alcuni punti delle nostre montagne c'è la presenza di guardiaparchi con binocolo e radiotelefono per dare allarme in tempo reale: se fossero muniti di droni allora gli eventuali piromani potrebbero essere identificabili.

Il tema degli incendi va affrontato anche pensando alla manutenzione dei boschi; anche in questo caso un assurdo ambientalismo porta a non fare manutenzione. Questa follia produce una facilità di propagazione del fuoco devastante. Anche in questo caso la presenza umana con manutenzione dei boschi, l'utilizzo del legname potrebbero favorire una occupazione nuova dei territori. Esperienze analoghe in val di Fassa funzionano efficacemente.

Questi gli argomenti su cui vi invito a scrivere idee, contributi, esperienze e proposte da pubblicare e condividere prima del convegno del 18 di maggio.

Il premio

Protagonisti dell'incontro saranno ovviamente gli allenatori, i massimi dirigenti della federazione sport invernali, le scuole di sci, sindaci ed esperti nella formazione professionale, dirigenti e docenti degli istituti superiori e universitari, rappresentanti del mondo produttivo, parlamentari, rappresentanti delle associazioni di categoria.

Alle istituzioni presenti all'evento il compito di trarre le conclusioni e consegnare il premio Montagne doc; all'Associazione dei Giornalisti Sciatori GIS quello di indicare i nomi dei vincitori del premio.

I premi saranno assegnati ad allenatori e ski men e al personaggio dell'anno sarà assegnato il Gran premio Valerio Arri, primo vincitore di una medaglia olimpica per l'Italia alle olimpiadi di Anversa del 1920. Valerio Arri, nato a Portacomaro 22 giugno 1892, fu un grande maratoneta e un grande sportivo. A lui abbiamo intitolato il premio Valerio Arri assegnato nel passato a grandi personaggi quali Franco Arese, Eugenio De Paoli, Domenico Quirico, Luca di Bella, Franca Fiacconi e altri.



Il gruppo Montagnedoc

Montagnedoc ha come obiettivo istituzionale quello di portare avanti attività di comunicazione, promozione e sviluppo della montagna in senso ampio, in particolare per sport, turismo e cultura,.

Il gruppo Montagnedoc garantisce una forte esperienza nel fare rete e nell'aggregare forze istituzionali pubbliche e private al fine di favorire condivisione di esperienze e un confronto sulle strategie e le priorità di intervento.

In parallelo si è istituito il premio Montagnedoc al miglior allenatore e al miglior skiman piemontese di Coppa Europa e Coppa del Mondo.

Gli Allenatori – premio Montagnedoc è un evento realizzato in collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemonte, Assessorati alla Regione Piemonte, Uncem, Arpiet, Anef Torino, Camera di Commercio di Torino, Fisi, Associazioni Maestri, Consorzio Turistico Via Lattea, Consorzi agricoli e associazioni di categoria, Università di Torino - Unito e Suism, ADA – Associazione Direttori Albergo, Turismo Torino e provincia oltre all'Associazione dei Giornalisti Sciatori GIS che ogni anno indica i nomi dei vincitori del premio.

Ivo Ferriani ad ogni edizione presenza all'evento in rappresentanza del Cio.

L'evento 2024 gode del Patrocinio di Città di Torino, Città Metropolitana, Regione Piemonte.

Gli sponsor

I premi saranno offerti dal gruppo di sponsor che da sempre supportano l'iniziativa unitamente a Regione Piemonte. Altri sponsor saranno coinvolti per la distribuzione di omaggi ai partecipanti, realtà che rappresentano eccellenze enogastronomiche del territorio piemontese.

Partecipazione e diffusione

Oltre alla partecipazione in presenza si avrà la diretta streaming da veicolare sui canali social.



CON IL PATROCINIO DI

REGIONE PIEMONTE TORINO METROPOLI

CON IL SOSTEGNO DI

Torino GENOVA ARPIET ANEF Sestriere

PARTNER

DIVESTO METAN ALPI Medical Equipment Solutions GENERALI ASTORIA Balufiv5 A.D.A. LAVRO relaxoni Enoteca Regionale

